

Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2013, n. 38-6554

**Rimodulazione della dotazione finanziaria delle Linee d'Azione I.1, I.2, II.1, II.3, II.4 e II.5 del "Piano d'Azione 2012-2013 per una prima attuazione dell'Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale", di cui d.g.r. n. 5-4929 del 19 novembre 2012, mediante l'utilizzo delle risorse residue anche in attuazione della d.g.r. n. 75-5912 del 3 giugno 2013.**

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin:

La Giunta regionale, con deliberazione n. 5-4929 del 19 novembre 2012, ha approvato il Piano d'Azione 2012– 2013 per una prima attuazione dell'Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale precedentemente approvato con deliberazione n. 19-4076 del 2 luglio 2012.

Il Piano d'Azione 2012–2013, prevede:

- nell'ambito dell'Asse I, dedicato alla "Promozione della produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili", due Linee d'Azione finalizzate allo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili termiche, in un'ottica di sostenibilità ambientale (riduzione delle emissioni in atmosfera) ed economica (promozione della filiera locale legno – bosco – energia) e in sinergia con le misure statali di incentivazione di cui al D.M. 28 dicembre 2012;
- nell'ambito dell'Asse II dedicato alla "Efficienza Energetica", cinque Linee d'Azione finalizzate allo sviluppo di interventi di efficienza energetica e razionalizzazione dei consumi energetici del patrimonio edilizio pubblico, del patrimonio edilizio residenziale e interventi di riduzione dei consumi delle imprese anche attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica nei processi produttivi.

In attuazione delle predette Linee d'Azione sono stati approvati i seguenti bandi:

- Linea I.1 Bando "Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di nuovi sistemi di valorizzazione dell'energia termica prodotta da impianti alimentati da biomasse provenienti dalla filiera forestale" (di seguito Bando "Biomasse"), attuativo della Linea d'Azione I.1, approvato con la d.d. n. 138/DB2104 del 14 dicembre 2012 (rettificata dalle determinazioni dirigenziali 9 gennaio 2013, n. 1 e 12 febbraio 2013, n. 7) con dotazione finanziaria iniziale euro 5.000.000,00, a valere sui fondi POR FESR 2007/2013 – Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica";
- Linea I.2 Bando "Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile" (di seguito Bando "Impianti termici a fonte rinnovabile"), attuativo della Linea d'Azione I.2, approvato con la d.d. n. 142/DB2104 del 14 dicembre 2012 (rettificata dalle determinazioni dirigenziali 9 gennaio 2013, n. 1 e 12 febbraio 2013, n. 7) con dotazione finanziaria iniziale euro 3.500.000,00, a valere sui fondi POR FESR 2007/2013 – Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica";
- Linea II.1 Bando "Finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero" (di seguito Bando "Edifici Zero Energia"), attuativo della Linea d'Azione II.1, approvato con la d.d. n. 139/DB2104 del 14 dicembre 2012, con dotazione finanziaria iniziale euro 1.000.000,00, a valere sui fondi regionali di cui alla legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, precedentemente trasferiti a Finpiemonte S.p.A;
- Linea II.3 Bando "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici" (di seguito Bando "Edifici Pubblici 2013") attuativo della Linea d'Azione II.3, approvato con la d.d. n. 140/DB2104 del 14 dicembre 2012 (rettificata dalle determinazioni dirigenziali 9 gennaio 2013, n. 1 e 12 febbraio 2013, n. 7) con dotazione finanziaria iniziale euro 6.000.000,00, a valere sui fondi POR FESR 2007/2013 – Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica";
- Linea II.4 Bando "Più Green 2013 - Agevolazioni per l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabile nelle imprese" (di seguito Bando "Più Green 2013"), attuativo della Linea d'Azione II.4, approvato con la d.d. n. 141/DB2104 del 14 dicembre 2012 (rettificata dalle

determinazioni dirigenziali 9 gennaio 2013, n. 1 e 12 febbraio 2013, n. 7) con dotazione finanziaria iniziale euro 5.000.000,00, a valere sui fondi POR FESR 2007/2013 – Asse II “Sostenibilità ed efficienza energetica”;

- Linea II.5 Bando “Concessione di contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico al fine di eliminare la presenza di amianto” (di seguito Bando “Amianto A-Zero”), attuativo della Linea d’Azione II.5, approvato con la d.d. n. 135/DB1514 del 22 marzo 2013, con dotazione finanziaria iniziale, per la parte di efficientamento energetico, euro 1.000.000,00, a valere sui fondi POR FESR 2007/2013 – Asse II “Sostenibilità ed efficienza energetica”.

Dagli esiti dell’istruttoria dei suddetti bandi, svolta dai Comitati Tecnici di Valutazione, è emersa la necessità di riprogrammazione della dotazione iniziale di ciascuno di essi, come già, peraltro, previsto dalla d.g.r. n. 5-4929 del 19 novembre 2012 anche in attuazione della D.G.R. 10 settembre 2012, n. 23-4546 “Interventi urgenti per la razionalizzazione delle spese regionali”.

In particolare, rilevato dall’esito delle istruttorie che:

- nel Bando “Biomasse” (graduatoria approvata con la d.d. 72/DB2104 del 28 maggio 2013) risultano disponibili, rispetto alla dotazione finanziaria iniziale di euro 5.000.000,00, risorse residue pari ad euro 3.472.675,17;

- nel Bando “Impianti termici a fonte rinnovabile” (elenco domande ammissibili approvato con la d.d. 73/DB2104 del 29 maggio 2013) risultano disponibili, rispetto alla dotazione finanziaria iniziale di euro 3.500.000,00, risorse residue pari ad euro 2.389.304,79;

- nel Bando “Edifici Zero Energia” (graduatoria approvata con la d.d. 65/DB2104 del 13 maggio 2013) risultano disponibili, rispetto alla dotazione finanziaria iniziale di euro 1.000.000,00, risorse residue pari ad euro 597.395,50;

- nel Bando “Edifici Pubblici 2013” (graduatoria approvata con la d.d. 98/DB2104 del 2 luglio 2013) con la dotazione finanziaria iniziale pari ad euro 6.000.000,00 a fronte di un totale di 249 domande ammesse, è possibile cofinanziarne 27, anche grazie all’incremento della dotazione iniziale di euro 196.756,83 a valere su POR FESR 2007-2013- Asse II “Sostenibilità ed efficienza energetica”, già autorizzata con nota prot. n. 8261/DB1600 del 1 luglio 2013 per un totale complessivo pari ad euro 6.196.756,83, necessario alla copertura di tutte le domande che avevano conseguito un punteggio maggiore o uguale a 35 punti nella graduatoria di merito;

- nel Bando “Amianto A-Zero” (graduatoria approvata dal Comitato Tecnico di Valutazione in data 5 settembre 2013), rispetto alla dotazione finanziaria iniziale di euro 1.000.000,00, sono necessarie risorse pari a euro 396.827,21;

- nell’ambito del Bando “Più Green 2013” (graduatoria approvata con la d.d. 69/DB2104 del 20 maggio 2013) con la dotazione finanziaria iniziale pari ad euro 5.000.000,00 è stato possibile cofinanziare 8 delle 27 domande ammesse a finanziamento;

dato atto, inoltre, che a seguito di puntuali richieste formali di riesame presentate da alcuni proponenti, sono stati effettuati ulteriori approfondimenti istruttori da parte dei Comitati Tecnici di Valutazione da cui sono emersi alcuni errori materiali nell’attribuzione dei punteggi;

preso atto che, per quanto sopra espresso, risulta necessario procedere alla rettifica di alcune delle graduatorie approvate ed alla conseguente rimodulazione delle dotazioni finanziarie dei suddetti bandi;

verificato che le rettifiche da effettuare a seguito del riesame, riguardano:

- il Bando “Edifici Pubblici 2013”, per il quale occorre reperire l’ulteriore somma complessiva di euro 741.233,97 al fine di non incidere sulla graduatoria dei soggetti precedentemente ammessi al cofinanziamento con la succitata d.d. 98/DB2104 del 2 luglio 2013;

- il Bando “Più Green 2013”, per il quale non è necessario reperire ulteriori risorse in quanto la modifica della graduatoria non incide su soggetti precedentemente ammessi al cofinanziamento con la succitata d.d. 69/DB2104 del 20 maggio 2013;

rilevato, inoltre, che, non essendo state inserite, per mero errore materiale, in fase di predisposizione del testo del Bando “Amianto A-Zero”, alcune delle condizioni previste dai regolamenti per

l'utilizzo dei fondi POR FESR 2007/2013, lo stesso non può trovare copertura finanziaria nell'ambito dei suddetti fondi;

preso atto, pertanto, che risulta necessario reperire i fondi necessari al cofinanziamento delle domande approvate nel Bando "Amianto A-Zero", pari a euro 396.827,21, a valere sulle risorse regionali residue dal Bando "Edifici Zero Energia" (finanziato con legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23);

considerato, pertanto, che:

- dal Bando "Amianto A-Zero" residuano euro 1.000.000,00 di fondi POR FESR 2007/2013;
- dai Bandi "Biomasse" e "Impianti termici a fonte rinnovabile", anche a seguito dell'istruttoria di merito creditizio, svolta da Finpiemonte S.p.A, residuano complessivamente euro 5.861.979,96 a valere su Fondi POR FESR 2007-2013 – Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica";
- dal Bando "Edifici Zero Energia" residuano complessivamente euro 597.395,50 a valere su risorse regionali (l.r. 23/2002);
- per il bando "Edifici Pubblici 2013", occorre reperire l'ulteriore somma complessiva di euro 741.233,97 a valere su Fondi POR FESR 2007-2013 – Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica";
- per il Bando "Amianto A-Zero" occorre reperire la somma di euro 396.827,21 a valere su risorse regionali;

verificato che le risorse residue sono complessivamente pari a:

- euro 6.861.979,96 a valere su fondi POR FESR 2007-2013 – Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica", di cui euro 741.233,97 da destinare al bando "Edifici Pubblici 2013" per la rettifica della graduatoria e euro 6.120.745,99 da destinare al bando "Più green 2013", in coerenza con quanto già disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 75-5912 del 3 giugno 2013 (pubblicata sul BUR n. 23 del 6 giugno 2013) per il soddisfacimento degli interventi proposti e valutati idonei, ma sprovvisti di copertura finanziaria;
- euro 597.395,50 a valere su fondi regionali (l.r. 23/2002) di cui euro 396.827,21 verranno destinate al Bando "Amianto A-Zero" ed euro 200.568,29 da destinarsi a future iniziative coerenti con i disposti della l.r. 23/2002;

tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, unanime,

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.G.R. n. 19-4076 del 2 luglio 2012 che approva l'atto di indirizzo per l'avvio della pianificazione energetica regionale;

vista la D.G.R. n. 23-4546 10 settembre 2012 "Interventi urgenti per la razionalizzazione delle spese regionali";

vista la D.G.R. n. 75-5912 del 3 giugno 2013 "D.G.R. n. 5-4929 del 19 novembre 2012 "Approvazione del Piano d'Azione 2012-2013 per una prima attuazione dell'Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale approvato con D.G.R. n. 19-4076 del 2 luglio 2012. Rimodulazione della dotazione finanziaria delle Linee d'Azione I.1, I.2 e II.4"

*delibera*

- di rideterminare, per le motivazioni illustrate nelle premesse, nella somma di euro 1.527.324,83 la dotazione finanziaria del Bando "Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di nuovi sistemi di valorizzazione dell'energia termica prodotta da impianti alimentati da biomasse provenienti dalla filiera forestale";
- di dare atto, che rispetto alle risorse inizialmente destinate al suddetto Bando "Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di nuovi sistemi di valorizzazione dell'energia termica prodotta da impianti alimentati da biomasse provenienti dalla filiera forestale" risultano disponibili risorse residue pari ad euro 3.472.675,17 a valere sui fondi POR FESR 2007/2013 - Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica";

- di rideterminare, per le motivazioni illustrate nelle premesse, nella somma di euro 1.110.695,21 a valere sul Bando “Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile”;
  - di dare atto, che rispetto alle risorse inizialmente destinate al suddetto Bando “Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile” risultano disponibili risorse residue pari ad euro 2.389.304,79 a valere sui fondi POR FESR 2007/2013 - Asse II “Sostenibilità ed efficienza energetica”;
  - di rideterminare, per le motivazioni illustrate nelle premesse, nella somma di euro 402.604,50 di cui alla legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, la dotazione finanziaria del Bando “Finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero”;
  - di dare atto che rispetto alle risorse inizialmente destinate al suddetto Bando “Finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero” risultano disponibili risorse residue pari ad euro 597.395,50 a valere sui fondi regionali di cui alla legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, già trasferiti in Finpiemonte S.p.A.;
  - di dare atto che, per quanto espresso in premessa, non risulta possibile utilizzare, per la copertura finanziaria del Bando “Concessione di contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico al fine di eliminare la presenza di amianto”, le risorse pari ad euro 1.000.000,00 inizialmente destinate a valere sul POR FESR 2007/2013 – Asse II “Sostenibilità ed efficienza energetica”, che pertanto risultano interamente disponibili;
  - di rideterminare, come illustrato nelle premesse, nella somma complessiva di euro 396.827,21 la dotazione finanziaria del Bando “Concessione di contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico al fine di eliminare la presenza di amianto”, per gli interventi di efficienza energetica, che trova copertura finanziaria a valere sui fondi regionali (l.r. 23/2002) residuati dal Bando “Finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero”, anziché sui previsti fondi POR FESR 2007/2013 - Asse II “Sostenibilità ed efficienza energetica”;
  - di incrementare, per le motivazioni espresse in premessa, dell’importo totale di euro 937.990,80 la dotazione finanziaria del Bando “Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici”, (di cui euro 741.233,97 per sanare errori materiali commessi nella fase di istruttoria delle domande e euro 196.756,83 al fine di assicurare la copertura finanziaria delle domande alle quali è stato attribuito un punteggio maggiore o uguale a 35 punti);
  - di destinare, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 75-5912 del 3 giugno 2013, le restanti risorse residue pari alla somma di euro 6.120.745,99 al finanziamento delle ulteriori domande collocate nella graduatoria del Bando “Agevolazioni per l’efficienza energetica e l’uso di fonti di energia rinnovabile nelle imprese” incrementando la dotazione iniziale per un totale complessivo pari a euro 11.120.745,99;
  - di dare atto che dalla dotazione iniziale del Bando “Finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero” residuano ulteriori euro 200.568,29 a valere sui fondi regionali (l.r. 23/2002) che potranno essere utilizzati nell’ambito di ulteriori iniziative coerenti con i disposti della l.r. 23/2002;
  - di demandare alla Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile la predisposizione di tutti gli atti necessari all’attuazione della presente deliberazione.
- La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi al bilancio regionale.  
La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 della Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)